

sviluppo locale

Pisl, dall'Europa stanziati oltre 56 milioni

Oltre 56 milioni di euro: sono copiose le risorse comunitarie destinate ai progetti integrati di sviluppo locale (Pisl) le cui graduatorie sono state annunciate ieri mattina dal presidente della Regione **Giuseppe Scopelliti** e dall'assessore al Bilancio e programmazione nazionale e comunitaria **Giacomo Mancini**. Due i filoni di intervento: Pisl per contrasto allo spopolamento dei sistemi marginali territoriali e in declino e Pisl per la salvaguardia delle minoranze linguistiche. «Con questi interventi – ha spiegato Mancini – terminiamo la fase dei finanziamenti di progettazione integrata (in tutto oltre 400 milioni). In particolare sono coinvolti comuni e realtà locali finora prese poco in considerazione dai fondi comunitari. Quest'ultimo aspetto è particolarmente significativo tenendo conto il momento di crisi economica generalizzata che stiamo vivendo».

Mancini poi è andato nel dettaglio degli interventi. «Quarantaduemilioni di euro finanzieranno progettualità legate allo sviluppo dei piccoli comuni, gli altri quattordici saranno impiegati per la tutela delle minoranze linguistiche albanese, occitana e grecanica. In tutto sono 99 i comuni destinatari delle risorse. Ora la palla passa proprio a loro. L'Unione Europea ha fissato termini rigidi per definire gli interventi. Gli impegni giuridicamente rilevanti dovranno essere assunti entro fine anno mentre i progetti stessi dovranno essere realizzati entro il 31 dicembre 2015».

In tutto sono otto (comuni province e comunità montane) i soggetti capofila dei progetti. Uno per provincia per quanto riguarda i Pisl «contrasto allo spopolamento» (Torre di Ruggiero-Catanzaro, Sangineto-Cosenza, Vezzano-Vibo Valentia, la comunità montana dell'area grecanica di Reggio e l'Amministrazione Provinciale di Crotona). Per quanto concerne i progetti per la valorizzazione delle minoranze linguistiche capofila sono i comuni di Spezzano (minoranza albanese), Roghudi (Grecanica) e Guardia Piemontese (Occitana). Nel lungo elenco di interventi troviamo realizzazione di poli sportivi, ostelli della gioventù, alberghi e foresterie, mediateche, nonché riqualificazione di strutture già esistenti. «Completiamo con l'annuncio di queste graduatorie Pisl un iter messo in campo un anno fa – ha spiegato il Governatore **Scopelliti** nel corso della conferenza stampa a cui ha preso parte anche il dirigente della Regione Luigi Zinno -. È importante costruire tra i piccoli centri un percorso nuovo di sviluppo. Il 75-80% dei comuni calabresi ha una popolazione inferiore ai 5mila abitanti, spetta ora a loro dimostrare saper spendere le risorse di cui oggi parliamo. Dei fondi – ha concluso – ovviamente beneficeranno le amministrazioni secondo una logica che supera gli schieramenti, come giusto che sia ma come purtroppo non è sempre accaduto».

Roberto Tolomeo

